

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
LICEO SCIENTIFICO STATALE

<VITO VOLTERRA>

00043 Ciampino (Roma) – Via dell'Acqua Acetosa, 8/A – sito web: liceovolterra.edu.it
Tel. 06/121126380 Fax 06/7963473 - CF 80200130583 – C.M. RMP529000P – e-mail: rmps29000p@istruzione.it

Ciampino, 17/11/2020

Circ. n. 116

Al personale docente
Al personale ATA
Al Sito del Liceo

OGGETTO: Cessazione dal servizio del personale scolastico dal 1° settembre 2021.

Si comunica che con D.M. 159 del 12/11/2020 si forniscono le disposizioni per le cessazioni dal servizio dal 1° settembre 2021.

Il Miur con nota prot. 0027115 del 17/11/2020, inerente l'oggetto, indica le istruzioni operative in materia di cessazione dal servizio ed accesso al trattamento di quiescenza in favore del personale docente educativo ed A.T.A., con decorrenza 1° settembre 2021.

La scadenza per la presentazione, ed eventualmente delle revoche, delle domande per il personale docente, educativo, amministrativo, tecnico e ausiliario della scuola è improrogabilmente il 7 dicembre 2020.

Si allegano alla presente circolare i documenti sopracitati.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Emilia D'Aponte

(firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art. 3 co. 2 D. lgs. 39/93)



Il Ministro dell'Istruzione

- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 aprile 1998, n. 351, concernente “*Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti in materia di cessazioni dal servizio e di trattamento di quiescenza del personale della scuola, a norma dell' art. 20, comma 8, della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e in particolare l'articolo 1, comma 2, che prevede che con "decreto del Ministro della pubblica istruzione", è stabilito il termine entro il quale il personale del comparto scuola con rapporto di lavoro a tempo indeterminato presenta o ritira la domanda di collocamento a riposo per compimento del limite massimo di servizio o di dimissioni volontarie;
- VISTO il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 recante “*Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado*”;
- VISTO l'articolo 2, comma 1, della legge 8 agosto 1995, n. 335 che con effetto dal 1° gennaio 1996 ha istituito presso l'INPDAP la gestione separata dei trattamenti pensionistici ai dipendenti dello Stato; il comma 2 del medesimo articolo che ha stabilito l'obbligo per le Amministrazioni statali al versamento di una contribuzione rapportata alla base imponibile; il comma 3 che ha stabilito che le Amministrazioni centrali e periferiche, in attesa della definizione dell'assetto organizzatorio, per far fronte ai compiti di cui ai commi 1 e 2, avrebbero continuato ad espletare in regime convenzionale le attività connesse alla liquidazione dei trattamenti di quiescenza dei dipendenti dello Stato;
- VISTO il decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, recante “*Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria*”, e in particolare l'articolo 72, comma 11, come sostituito dall'articolo 1, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- VISTO il decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, recante “*Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria*”;
- VISTO il decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, recante “*Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici*”, e in particolare l'articolo 24, che ha modificato i requisiti di accesso al trattamento pensionistico;
- VISTO il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante “*Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni*”, e in particolare l'articolo 2, commi 4 e 5;
- VISTO l'articolo 1, comma 257, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 concernente il trattenimento in servizio del personale della scuola impegnato in innovativi e riconosciuti progetti didattici internazionali



Il Ministro dell'Istruzione

- svolti in lingua straniera, previa autorizzazione, con provvedimento motivato, dal dirigente scolastico e del direttore generale dell'ufficio scolastico regionale;
- VISTO il decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4 convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26 recante “*Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni*”;
- VISTO il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale dell'Area V della dirigenza scolastica per il quadriennio 2006-2009 ed il primo biennio economico 2006-2007, sottoscritto il 15 luglio 2010, e in particolare l'articolo 12, che fissa al 28 febbraio dell'anno scolastico precedente a quello del pensionamento la data per la presentazione delle domande di cessazione dal servizio;
- VISTA la circolare 8 marzo 2012, n. 2 del Dipartimento della Funzione pubblica, relativa all'applicazione dell'articolo 24 del citato decreto-legge n. 201 del 2011;
- VISTA la circolare 19 febbraio 2015, n. 2 del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, recante soppressione del trattenimento in servizio e la modifica della disciplina della risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro e interpretazione e applicazione dell'articolo 1 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- CONSIDERATO che a far data dal 1° settembre 2000 l'INPS (ex INPDAP) è subentrato nelle attività connesse alla liquidazione dei trattamenti di quiescenza dei dipendenti del Ministero dell'Istruzione dell'Università e Ricerca per le cessazioni dalla stessa data;
- VISTA la Circolare INPS n. 5 del 11 gennaio 2017 che ha stabilito l'adozione a regime a far data dal 1° settembre 2017 di una nuova modalità di liquidazione delle prestazioni basata sulle informazioni presenti sul conto individuale assicurativo alimentato con le denunce mensili analitiche (Uniemens - ListaPos Pa), integrato con le ulteriori informazioni utili specifiche per la quantificazione delle prestazioni per i lavoratori pubblici del settore scuola;
- CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 1, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 28 aprile 1998, n. 351, deve essere fissata la data per la comunicazione al personale dimissionario della mancata maturazione del diritto al trattamento di pensione

D E C R E T A

Articolo 1

(Termine per la presentazione delle domande di cessazione)

1. È fissato al 7 dicembre 2020, ovvero al 28 febbraio 2021, limitatamente ai dirigenti scolastici, il termine finale per la presentazione, da parte del personale a tempo indeterminato docente, educativo, amministrativo, tecnico e ausiliario della scuola,



Il Ministro dell'Istruzione

delle domande di cessazione per raggiungimento del massimo di servizio, di dimissioni volontarie, di trattenimento in servizio per il raggiungimento del minimo contributivo, con effetti dal 1° settembre 2021.

2. Entro i termini di cui al comma 1, i soggetti che hanno già presentato le domande di cessazione per raggiungimento del limite massimo di servizio, di dimissioni volontarie, di trattenimento in servizio per il raggiungimento del minimo contributivo ovvero ai sensi dell'articolo 1, comma 257, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, possono presentare la relativa domanda di revoca.
3. Entro il termine del 7 dicembre 2020, sono presentate le domande di trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale da parte del personale docente, educativo, amministrativo, tecnico e ausiliario della scuola che non ha raggiunto il limite di età ma di servizio, con contestuale riconoscimento del trattamento di pensione, ai sensi del decreto del Ministro per la funzione pubblica 29 luglio 1997, n. 31.

Articolo 2

(Accertamento dei requisiti pensionistici)

1. L'accertamento del diritto al trattamento pensionistico sarà effettuato da parte delle sedi competenti dell'INPS sulla base dei dati presenti sul conto assicurativo entro i termini che saranno comunicati con nota congiunta Ministero dell'Istruzione/INPS.
2. I termini dell'accertamento di cui al comma 1 terranno conto anche dei tempi necessari per la comunicazione al personale dimissionario dell'eventuale mancata maturazione del diritto al trattamento pensionistico.
3. Gli Uffici Scolastici Territoriali provvedono all'esatta ricognizione delle domande di Ricongiunzione, Riscatti, Computo, nonché dei relativi allegati, prodotte entro il 31 agosto 2000 e non ancora definite, con riferimento a coloro che cesseranno dal servizio con decorrenza dal 1° settembre 2021. Tale attività è propedeutica agli scambi di informazioni fra INPS e Ministero dell'Istruzione.
4. Le indicazioni operative e la tempistica per la lavorazione delle prestazioni di cui al precedente comma 3 sono determinate da apposita circolare operativa condivisa tra il Ministero dell'Istruzione e l'INPS.

Articolo 3

(Adempimenti finali)

1. L'accoglimento delle domande di collocamento a riposo per compimento del limite massimo di servizio, per dimissioni volontarie, nonché di trattenimento in servizio per raggiungimento del minimo contributivo non necessita di uno specifico provvedimento formale.
2. Entro 30 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle istanze di cui all'articolo 1, l'Amministrazione comunica ai soggetti interessati l'eventuale rifiuto o ritardo nell'accoglimento della domanda di dimissioni nel caso in cui sia in corso un procedimento disciplinare.



Il Ministro dell'Istruzione

3. Quando l'accoglimento delle dimissioni volontarie dal servizio è ritardato a causa della sussistenza di un procedimento disciplinare in corso, l'accoglimento delle domande stesse è disposto con effetto dalla data di emissione del relativo provvedimento.

IL MINISTRO
On. dott.ssa Lucia Azzolina

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Lucia Azzolina', written in a cursive style.

Firmato digitalmente da
AZZOLINA LUCIA
C=IT
O=MINISTERO ISTRUZIONE
UNIVERSITA' E RICERCA



*Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Ufficio VI – Ambito territoriale per la provincia di Roma*

Via Frangipane 41, – 00184 Roma –

PEC usprm@postacert.istruzione.it PEO usprm@istruzione.it

Ai DIRIGENTI SCOLASTICI
delle Scuole ed Istituzioni Educative
di ogni ordine e grado di Roma e Provincia
LORO SEDI

AI DIRIGENTE dell' Uff. I°
N.D.G
AL DIRIGENTE dell' Uff. IV°
N.D.G

AL MINISTERO per gli AFFARI ESTERI
Direzione Generale R.C. - Ufficio V
Rep. 2 Scuole Roma
P.le della Farnesina
00194 ROMA

Alle OO.SS. Provinciali Comparto Scuola
LORO SEDI

OGGETTO: Istruzioni operative in materia di cessazioni dal servizio ed accesso al trattamento di quiescenza in favore del personale docente educativo ed A.T.A., con decorrenza 1° settembre 2021.

Si fa seguito alla trasmissione da parte del MIUR – DGPER e dell'USR Lazio del **D.M. 159 del 12 novembre 2020** e della relativa **Circolare Ministeriale prot. 36103 del**

13/11/2020 recanti indicazioni operative riguardo le cessazioni dal servizio dall'1/09/2021, nonché i provvedimenti di quiescenza, del personale scolastico, per precisare quanto segue.

In tale Circolare viene richiamato il **termine finale del 7 dicembre 2020** per il personale docente, educativo, amministrativo, tecnico e ausiliario della scuola, quale termine perentorio per la presentazione, ed eventualmente delle revoche, delle domande di collocamento a riposo con effetti aventi decorrenza dal 01/09/2021, delle domande finalizzate al trattenimento in servizio esclusivamente per il raggiungimento del minimo della pensione ex art. 509 comma 3 del D.lvo 297/94, nonché delle domande di cessazione dal servizio del personale già trattenuto in servizio negli anni precedenti.

Tale termine **del 7 dicembre 2020**, inoltre, deve essere rispettato anche da coloro che, in possesso dei requisiti prescritti, vogliono cessare dal servizio e chiedere contestualmente la trasformazione del rapporto di lavoro a tempo parziale.

Per il personale scolastico che cesserà con effetto dall' 1/9/2021, di seguito vengono riportate importanti e significative indicazioni.

CESSAZIONI DAL SERVIZIO PERSONALE DOCENTE, EDUCATIVO ed A T A

➤ ENTRO IL 7 DICEMBRE 2020

In applicazione della normativa vigente, e secondo quanto precisato dal Ministero con le istruzioni sopra richiamate, il personale docente, educativo, ATA di ruolo ed incaricato di religione può presentare le domande di cessazioni dal servizio **esclusivamente on -line secondo la procedura Web POLIS "istanze on-line", disponibile sul sito internet del Ministero**.

Nella domanda di cessazione gli interessati devono dichiarare espressamente la volontà di cessare o comunque di permanere in servizio una volta che sia stata accertata la eventuale mancanza dei requisiti.

Non potranno, pertanto, essere utilizzati modelli cartacei di cessazione, fatta eccezione:

- ✓ per il personale all'estero al quale è consentito di presentare istanza anche in modalità cartacea al Dirigente scolastico, ma nel termine suddetto del 7 dicembre 2020;
- ✓ per il personale scolastico che otterrà il riconoscimento dall'INPS in ordine all'accesso all'APE sociale, alla pensione anticipata per i lavoratori precoci, con effetto dal 1° settembre 2021, che potrà presentare domanda entro il 31 agosto 2021.

Tali istanze cartacee, indirizzate al dirigente scolastico della sede di servizio dovranno essere inviate a questo Ufficio VI - Unità operativa V Ricostruzione di carriera -Pensioni, pensioni.rm@istruzione.it ed alla sede INPS, competente con riferimento alla sede della scuola.

Le domande di trattenimento in servizio, invece, continueranno ad essere presentate in

forma cartacea sempre entro il termine suddetto del 7 dicembre , e saranno indirizzate al Dirigente scolastico che ha la competenza ad accoglierle o meno in presenza dei presupposti previsti dalle norme vigenti.

Le cessazioni d'ufficio del personale scolastico , avverranno per maturazione dei requisiti massimi anagrafici e/o contributivi maturati e posseduti entro il 31 agosto 2021, così come precisato nelle disposizioni ministeriali alle quali sempre si rimanda.

Inoltre, si richiama l'attenzione, sulla possibilità riconosciuta al personale dimissionario di presentazione di due domande di cessazione: una riferita alle domande di cessazione anticipata e la seconda di cessazione per le anzianità di cui alla c.d. "quota cento", che sarà trattata in subordine alla prima domanda.

↳ ACCERTAMENTO DEL DIRITTO AL TRATTAMENTO PENSIONISTICO E RELATIVA COMPETENZA

L'accertamento del diritto al trattamento pensionistico con effetto dall'1/9/2021 sarà, come noto, effettuato da parte delle sedi competenti dell'INPS sulla base dei dati presenti sul conto individuale assicurativo del personale scolastico, alimentato con le denunce mensili analitiche, integrato con le ulteriori informazioni utili specifiche per la quantificazione delle prestazioni per i lavoratori pubblici del settore della scuola. I termini per tale accertamento terranno conto anche dei tempi necessari per la comunicazione al personale dimissionario dell'eventuale mancata maturazione del diritto al trattamento pensionistico e saranno comunicati successivamente dall'INPS e rese disponibili nell'area SIDI delle comunicazioni servizi INPS entro il termine ultimo del 24 maggio 2021.

Per la sistemazione del conto individuale di ciascun dipendente, secondo quanto indicato nella suddetta Circolare, le Scuole dovranno utilizzare in via prioritaria l'applicativo nuova Passweb. Tuttavia, qualora impossibilitati all'utilizzo di tale applicativo, in ragione della situazione emergenziale , le scuole provvederanno ad aggiornare con cadenza settimanale ed entro il 5 febbraio 2021 i dati sul sistema SIDI, in modo da consentire alle sedi INPS di consultare ed utilizzare le informazioni caricandole in nuova Passweb con le funzioni preposte . A tal proposito si rammenta che vanno caricati i periodi pre-ruolo , anche con riferimento ai periodi pre-ruolo ante 1988, con ritenuta in Conto entrata tesoro.

↳ TEMPI DI INSERIMENTO DELLA CONVALIDA DELLA CESSAZIONE AL SIDI

Come già previsto per le cessazioni al 1°/09/2020, anche per la gestione delle cessazioni relative al 1°/09/2021 si ricorda che le segreterie scolastiche dovranno provvedere a convalidare al SIDI, le cessazioni solamente dopo la comunicazione dell'accertamento del diritto a pensione da parte dell'INPS e non prima, cioè al momento della presentazione della domanda di cessazione. Ciò al fine di non pregiudicare la disponibilità delle sedi ai fini della mobilità e delle immissioni in ruolo.

↳ **PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PENSIONE**

Coloro che cesseranno dal servizio con effetto dall'1/9/2021 dovranno produrre, com'è noto, apposita **domanda di pensione**. **Tale domanda, dovrà essere prodotta telematicamente, secondo le modalità indicate sul sito INPS-INPDAP, dall'interessato all'Ente previdenziale**, eventualmente avvalendosi anche dell'ausilio dei Patronati, così come puntualmente indicato nella nota ministeriale, a pena di improcedibilità della domanda.

Si sottolinea l'importanza della presentazione della domanda di pensione in quanto legittimante l'accesso alla prestazione pensionistica da erogarsi a cura dell'INPS/INPDAP, ed è diversa dalla presentazione della domanda di cessazione che è interruttiva del rapporto lavorativo ed è disciplinata dalle circolari e dal D.M. sopra richiamati.

➤ **ENTRO IL 28 FEBBRAIO 2021**

Si ricorda infine che i **provvedimenti di risoluzioni unilaterale del rapporto di lavoro al compimento delle anzianità massime di servizio in applicazione dell'art. 72 comma 11 della legge 133/2008, così come modificato dal D.L.90/2014 convertito in legge 114/2014** dovranno essere emessi dalle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado entro il 28 febbraio 2021.

Tali provvedimenti, quindi, dovranno essere tempestivamente trasmessi , sempre via e-mail , a questo Ufficio VI - Unità operativa V Ricostruzione di carriera – Pensioni, pensioni.rm@istruzione.it ed alla sede INPS , competente con riferimento alla sede della scuola.

Si fa riserva di inviare ulteriori indicazioni ed istruzioni operative in ordine alla trattazione delle domande di computo /riscatto/ricongiunzioni prodotte entro il 31 agosto 2001, non ancora definite da quest'Ufficio e con particolare riferimento a coloro che cesseranno dal servizio con decorrenza dal 1° settembre 2021.

Si invitano le SS.LL. a dare massima diffusione della presente circolare a tutto il personale interessato e si ringrazia per la fattiva e sperimentata collaborazione.

IL DIRIGENTE
Rosalia Spallino

Documento firmato digitalmente



Firmato digitalmente da
SPALLINO ROSALIA
C = IT
O = MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE